

FIDICOMTUR SOCIETA' COOPERATIVA

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Como
Codice Fiscale	00756420139
Numero Rea	COMO-LECCO 163306
P.I.	00756420139
Capitale Sociale Euro	3.678.076 i.v.
Settore di attività prevalente (ATECO)	Società cooperativa
Società in liquidazione	A109713

Stato patrimoniale attivo

	31-12-2024	31-12-2023
Voci dell'attivo		
10. Cassa e disponibilità liquide	583.877	278.106
20. Crediti verso banche ed enti finanziari	822.284	806.440
b) altri crediti	822.284	806.440
30. Crediti verso clientela	444.519	406.918
40. Obbligazioni e altri titoli di debito	595.288	371.866
50. Azioni, quote e altri titoli di capitale	569.266	1.857.931
60. Partecipazioni	2.707.519	2.707.269
80. Immobilizzazioni immateriali	10.085	14.014
90. Immobilizzazioni materiali	11.287	201.374
100. Capitale sottoscritto non versato	4.050	0
- capitale richiamato	4.050	0
120. Attività fiscali	21.834	1.722
a) correnti	21.834	1.722
130. Altre attività	2.798	233
140. Ratei e risconti attivi	16.719	11.240
a) ratei attivi	8.314	4.515
b) risconti attivi	8.405	6.725
Totale dell'attivo	5.789.526	6.657.113

Stato patrimoniale passivo

	31-12-2024	31-12-2023
Voci del passivo e del patrimonio netto		
10. Debiti verso banche ed enti finanziari	0	437.755
20. Debiti verso clientela	80.253	101.799
40. Passività fiscali	289	12
a) correnti	289	12
50. Altre passività	117.627	140.592
60. Ratei e risconti passivi	123.836	118.122
b) risconti passivi	123.836	118.122
70. Trattamento di fine rapporto del personale	74.028	98.148
80. Fondi per rischi e oneri	437.060	503.625
85. Fondi finalizzati all'attività di garanzia	452.901	452.547
100. Capitale	3.678.076	3.896.917
120. Riserve	907.596	1.344.405
a) riserva legale	907.596	953.721
c) riserve statutarie	0	198.184
d) altre riserve	0	192.500
130. Riserve di rivalutazione	0	71.154
150. Utile (perdita) dell'esercizio	(82.140)	(507.963)
Totale del passivo e del patrimonio netto	5.789.526	6.657.113

Conti d'ordine

	31-12-2024	31-12-2023
Garanzie rilasciate e impegni		
10. Garanzie rilasciate	14.058.479	15.524.896
20. Impegni	522.000	333.250

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
10. Interessi attivi e proventi assimilati	25.176	18.256
- su titoli di debito	17.921	11.876
20. interessi passivi e oneri assimilati	(5.099)	(17.773)
30. Margine di interesse	20.077	483
40. Commissioni attive	208.236	232.481
50. Commissioni passive	(3.002)	(6.314)
60. Commissioni nette	205.234	226.167
70. Dividendi e altri proventi	8.192	2.419
80. Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	61.620	19.845
90. Margine di intermediazione	295.123	248.914
100. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(55.237)	(330.974)
110. Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	117.802	57.387
120. Risultato netto della gestione finanziaria	357.688	(24.673)
130. Spese amministrative	(499.801)	(537.076)
a) spese per il personale	(272.940)	(330.909)
- salari e stipendi	(198.313)	(235.241)
- oneri sociali	(55.295)	(69.718)
- trattamento di fine rapporto	(15.160)	(19.821)
- trattamento di quiescenza e simili	(4.172)	(6.129)
b) altre spese amministrative	(226.861)	(206.167)
150. Rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	(6.979)	(16.353)
160. Altri proventi di gestione	120.835	543
170. Altri oneri di gestione	(7.924)	(500)
180. Costi operativi	(393.869)	(553.386)
210. Utile (Perdita) delle attività ordinarie	(36.181)	(578.059)
220. Proventi straordinari	196.955	170.322
230. Oneri straordinari	(233.908)	(90.180)
240. Utile (Perdita) straordinario	(36.953)	80.142
260. Imposte sul reddito dell'esercizio	(9.006)	(10.046)
270. Utile (Perdita) d'esercizio	(82.140)	(507.963)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2024

PREMESSA

Il bilancio della cooperativa è stato redatto secondo la disciplina prevista dalla legislazione civilistica vigente e nella piena osservanza delle disposizioni di cui alla L. n. 59 del 1992, al D.M. 24 giugno 1992, al **D. Lgs. n. 136 del 2015 nonché al provvedimento della Banca d'Italia emanato in data 2 agosto 2016 denominato “Il bilancio degli intermediari finanziari non IFRS”**.

In tale bilancio si sono adottati criteri conformi alla normativa sopracitata e aderenti anche alla policy del gruppo dei Confidi soci di Asconfidi Lombardia.

In conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 136 del 2015, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico si è provveduto ad indicare l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si rende conto che la Società ha adottato il maggior termine di 180 giorni normativamente previsto al fine di poter compiutamente rilevare i dati contabili legati alla valutazione del portafoglio di garanzie deteriorate, in conseguenza di operazioni perfezionate successivamente alla chiusura dell'esercizio sociale.

Si precisa che tutti i dati contenuti nella nota integrativa sono espressi in migliaia di euro.

Secondo quanto previsto dalle disposizioni della Banca d'Italia, la presente nota integrativa viene suddivisa nelle seguenti parti:

- A) Politiche contabili
- B) Informazioni sullo Stato Patrimoniale
- C) Informazioni sul Conto Economico
- D Altre Informazioni

Parte A - Politiche contabili

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

Illustrazione dei criteri di valutazione e di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata con riferimento all'art. 2426 del Codice civile e secondo i criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva di continuazione dell'impresa ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice Civile.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci né nello stato patrimoniale né nel conto economico. Non vi sono componenti dell'attivo e del passivo che possano ricadere sotto più voci dello schema di bilancio obbligatorio.

Si fa inoltre presente che, per la compilazione del presente bilancio, non sono state effettuate compensazioni di partite, salvo quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge. Si precisa, infine, che la rilevazione dei proventi e degli oneri è stata fatta rispettando i principi di competenza e prudenza.

Nella predisposizione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 sono stati applicati i criteri di valutazione ed i principi contabili qui di seguito riportati:

1. Crediti, garanzie e impegni

a) Crediti

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo che corrisponde al nominale eventualmente rettificato. I crediti derivanti da contratti di finanziamento sono iscritti per l'importo erogato al netto dei relativi rimborsi. Sono inclusi nella presente voce anche i crediti per interessi scaduti e non ancora percepiti e i crediti per interessi di mora.

In osservanza a quanto indicato da Banca d'Italia, i crediti "a vista" verso gli uffici postali e le banche sono compresi nella voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"; nella voce 20 "Crediti verso banche ed enti finanziari", invece, devono figurare tutti i crediti verso banche, diversi da quelli a vista, ed enti finanziari qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che occorre ricondurre nella voce 40 "Obbligazioni e altri titoli di debito".

b) Rischi, garanzie, impegni, controgaranzie ricevute

Gli importi indicati nei conti d'ordine corrispondono, sulla base del riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, ai valori residui dei rischi garantiti dalla Cooperativa e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al momento del rilascio, le garanzie mutualistiche vengono rilevate al loro valore nominale. Il valore degli impegni assunti a fronte delle garanzie mutualistiche rilasciate è quello derivante dal riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, in termini di valori residui dei rischi da noi garantiti, dato dall'impegno originario diminuito dei rimborsi nel tempo intercorsi secondo il piano di ammortamento adottato e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al fine di adeguare il processo di valutazione delle garanzie rilasciate ai criteri di valutazione di Asconfidi Lombardia, è stata adottata una classificazione del portafoglio garanzie conforme alle indicazioni previste da Banca d'Italia per gli intermediari finanziari vigilati, classificando le esposizioni in essere nelle seguenti categorie:

- a) operazioni in bonis
- b) operazioni deteriorate così suddivise:
 - scadute;
 - inadempienze probabili;
 - sofferenza di firma;
 - sofferenza di cassa.

Il processo di determinazione degli accantonamenti prudenziali segue la citata divisione delle garanzie in essere. Per le garanzie in bonis e per lo scaduto non deteriorato si prevede un accantonamento per massa, la cui determinazione viene effettuata sulla base di dati storici e analisi prospettiche del decadimento medio delle posizioni.

Per le posizioni deteriorate l'accantonamento prudenziale viene effettuato nominalmente su ogni singola posizione, anche sulla base delle segnalazioni ricevute da Asconfidi Lombardia per le contro garanzie rilasciate in favore della medesima società, ovvero per categorie omogenee di crediti, qualora ritenuto congruo dall'organo amministrativo.

2. Titoli e valori mobiliari

Ai fini della distinzione tra titoli immobilizzati e non immobilizzati si sono adottati i criteri sanciti dall'art. 16 e dall'art. 18 del D.Lgs. n. 136/2015.

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati sono iscritti al costo di acquisto, aumentato delle quote di scarto di emissione e di negoziazione maturate, considerata la loro natura di investimento durevole.

La società considera, pertanto, inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie le partecipazioni e i titoli obbligazionari il cui rimborso è previsto non prima dei cinque anni dalla data di acquisto.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto, come previsto dall'art. 18 comma 2 del D. Lgs. n. 136 del 2015. I titoli di debito del portafoglio non immobilizzato vanno iscritti nell'attivo per un importo che

include la quota maturata degli scarti di emissione. La capitalizzazione va operata anche quando il valore di libro (incrementato degli scarti) dei titoli in portafoglio superi i relativi prezzi di mercato: in tal caso occorre operare le corrispondenti svalutazioni. Si precisa che per i titoli in valuta estera si è provveduto a rilevare eventuali utili e perdite da realizzo.

La società considera inclusi nell'attivo circolante le obbligazioni, le azioni, i titoli di stato e gli altri titoli di debito, nonché le quote di Fondi Comuni di investimento in azioni e in obbligazioni estere e italiane.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono iscritte in bilancio al costo di acquisto, rettificato per tenere conto di eventuali perdite durevoli di valore.

4. Immobilizzazioni materiali

I cespiti sono iscritti al costo di acquisto, computando nella valutazione gli eventuali costi accessori direttamente imputabili al bene. Gli ammortamenti sono calcolati in base al criterio della residua possibilità di utilizzazione e sono determinati sistematicamente in ogni esercizio.

5. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, con il consenso del Collegio Sindacale ove necessario, sono iscritte al costo di acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicativa degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

6. Altri aspetti

a) Ratei e risconti

Sono stati calcolati tenendo presente il criterio della competenza economica e temporale.

b) Trattamento di fine rapporto (T.F.R.)

L'importo iscritto in bilancio copre integralmente le competenze maturate a favore dei dipendenti in virtù delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti.

c) Fondi per rischi e oneri

Tali fondi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data del bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Includono gli accantonamenti destinati a fronteggiare le perdite di esistenza certa o probabile non correlabili a specifiche voci dell'attivo per le quali, alla data di bilancio, sia determinata la natura ma non l'ammontare ed il momento di accadimento. Tali accantonamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del bilancio d'esercizio.

d) Rilevamento dei costi e ricavi

Tutti i costi e i ricavi sono stati rilevati in base al criterio della competenza temporale ed economica.

e) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dell'esercizio sono determinate in base alla realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

Attivo

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

Dettaglio della voce 10 - Cassa e disponibilità liquide

La voce è pari a €584 mila (€278 mila nel precedente esercizio).

La voce comprende la cassa contanti e i crediti "a vista" verso gli uffici postali e le banche.

Detti importi devono ritenersi "non vincolati" ai fini delle garanzie prestate, anche se l'ammontare di tali somme, unitamente a quello dell'ammontare dei titoli, viene utilizzato dagli Istituti di credito convenzionati per determinare l'affidabilità della cooperativa che, infatti, risponde statutariamente delle obbligazioni assunte con l'intero patrimonio e non solo con la liquidità depositata presso i vari Istituti convenzionati o con il controvalore dei titoli in deposito.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Denaro in cassa	1	1
Disponibilità liquide c/c	583	277
Totale	584	278

Sezione 1 - Crediti

Sezione 1 – I crediti

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 20 e 30.

1.1 Voce 20 - Crediti verso banche ed enti finanziari

1.1 Voce 20 - Crediti verso banche e enti finanziari

La voce è pari a €822 mila (€806 mila nel precedente esercizio).

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso banche, diversi da quelli a vista, ed enti finanziari qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che sono iscritti alla voce 40 "obbligazioni e altri titoli di debito".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Contributi Mise ex Legge di Stabilità 2014 e D.M. 03/01/2017	453	453
Credito verso Asconfidi Lombardia relativo al prestito subordinato	300	300
Crediti per commissioni di garanzia relativi a finanziamenti a tasso variabile	16	12
Credito verso Asconfidi Lombardia per costituzione pegno	32	18
Altri crediti verso enti finanziari	21	23
Totale	822	806

1.2 Voce 30 - Crediti verso clientela

1.2. Voce 30 - Crediti verso clientela

La voce è pari a €445 mila (€407 mila nel precedente esercizio).

Nella presente voce sono compresi tutti i crediti verso clientela, qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da titoli che sono ricondotti nella voce 40 “obbligazioni e altri titoli di debito” e dei crediti a vista verso gli uffici postali iscritti nella voce 10 “Cassa e disponibilità liquide”.

La composizione è così rappresentata:

	Valore di bilancio
1. Crediti per intervenuta escussione	426
2. Altri crediti	19
Totale crediti verso clientela	445

In particolare, i crediti per intervenuta escussione si riferiscono agli importi versati da Fidicomtur alle banche a fronte di insolvenze dei soci per le quali è stata prestata garanzia, ovvero ad Asconfidi Lombardia per le posizioni contro garantite in convenzione con la medesima.

L'importo lordo di tali crediti ammonta a complessivi € 1.520 mila ed è iscritto in bilancio al netto del relativo fondo rischi per interventi a garanzia pari a complessivi € 1.094 mila.

Si precisa che tale fondo, in conformità a quanto previsto dal Provvedimento di Banca d'Italia del 2 agosto 2016, è stato riportato nella presente voce quale fondo rettificativo dei “crediti verso la clientela” al fine di evidenziare gli accantonamenti effettuati sulle posizioni classificate come “sofferenze di cassa” separatamente da quelle classificate come “scaduto deteriorato/inadempienze probabili/sofferenze di firma”.

Si evidenzia, qui di seguito, la variazione del conto “crediti per intervenuta escussione” verificatasi nell'esercizio per effetto dei nuovi “addebiti” e dei vari “rientri”:

Dettaglio Crediti per intervenuta escussione	2024	2023
Saldo iniziale (lordo) al 1° gennaio	1.542	1.609
Variazioni in aumento:	34	206
Nuove insolvenze	0	206
Addebiti ulteriori	34	0
Variazioni in diminuzione:	- 56	-273
Recuperi	- 1	-213
Crediti girati a perdite	- 55	-60
Saldo finale (lordo) al 31 dicembre	1.520	1.542
Fondo rischi per interventi a garanzia	- 1.094	- 1.145
Saldo netto in bilancio al 31 dicembre	426	397

Si precisa che gli accantonamenti sulle sofferenze di cassa sono stati determinati attraverso una verifica analitica delle singole posizioni, senza ricorrere ad una percentuale di accantonamento forfettaria. L'ammontare del fondo rischi per interventi a garanzia risulta pari al 72% del valore lordo dei crediti per intervenuta escussione, ma pari al 100% del valore dei medesimi al netto delle specifiche mitigazioni (ipoteche, quote sociali e recuperi) operate in riferimento a tali crediti.

Sezione 2 - I titoli

Sezione 2 – I titoli

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci 40 e 50.

2.1 Voce 40 -Titoli

La voce è pari a €595 mila (€372 mila nel precedente esercizio).

40 – Obbligazioni e altri titoli di debito € 595 (€ 372 nel 2023).

La presente voce comprende tutti i titoli di debito presenti nel portafoglio dell'intermediario. In particolare, la voce è composta da titoli obbligazionari immobilizzati per € 595 mila, rappresentati da titoli indisponibili acquistati da Fidicomtur e depositati su apposito dossier collegato ad un conto corrente vincolato intestato ad Asconfidi Lombardia, in forza di un regolare contratto di pegno sottoscritto tra le parti;

Si riepilogano di seguito le movimentazioni subite nell'esercizio 2024:

<i>Variazioni annue dei titoli costituenti immobilizzazioni</i>	2024	2023
Saldo iniziale al 1° gennaio	372	355
<i>Variazione in aumento</i>		
Acquisti	223	268
Plusvalenze realizzate su vendite		5
<i>Variazione in diminuzione</i>		
Vendite o incassi alla scadenza	0	-256
Decrementi per svalutazioni	0	0
Saldo finale al 31 dicembre	595	372

Il complessivo valore di mercato del portafoglio obbligazionario alla data del 31 dicembre 2024 ammonta ad € 539 mila. Ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D. Lgs n. 136/2015 le obbligazioni emesse da enti creditizi e detenute dalla società non risultano quotate su mercati regolamentati e, pertanto, sono valutate al costo di acquisto.

Voce 50 - Azioni, quote e altri titoli di capitale

La presente voce include tutti i titoli di capitale (azioni e quote) che non abbiano natura di partecipazione.

Nel corso dell'esercizio la voce ha subito le seguenti movimentazioni:

Azioni	2024	2023
Saldo iniziale al 1° gennaio	0	6
<i>Variazione in aumento</i>		
Acquisti	7	0
Incrementi per utili realizzati su vendite	0	2
<i>Variazione in diminuzione</i>		
Vendite	0	-8
Decrementi per perdite realizzate su vendite	0	0
Saldo finale al 31 dicembre	7	0

Fondi comuni di investimento	2024	2023
Saldo iniziale al 1° gennaio	1.858	2.550
<i>Variazione in aumento</i>		
Acquisti	860	337
Incrementi per utili realizzati su vendite	171	53
Incrementi per plusvalenze straordinarie	10	
<i>Variazione in diminuzione</i>		
Vendite	- 2.007	-961
Decrementi per perdite realizzate su vendite	- 110	-121
Decrementi per minusvalenze straordinarie	- 220	
Saldo finale al 31 dicembre	562	1.858

Il valore di mercato delle quote di fondi comuni alla data del 31 dicembre 2024 corrisponde al “valore dichiarato” dalle società di gestione dei Fondi Comuni ed è pari complessivamente a € 568 mila.

Si riepiloga di seguito al composizione del portafoglio titoli:

2.1 Titoli

	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	595	538
- immobilizzati	595	538
2. Titoli di capitale	569	575
Totali	1.164	1.113

Sezione 3 - Le partecipazioni

Sezione 3 – Le partecipazioni

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell’attivo relativi alle voci 60 e 70.

3.1 Voce 60 - Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

3.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

C. Altre partecipazioni

C. Altre partecipazioni:

Nella tabella di seguito esposta si riporta per ciascuna partecipazione la denominazione, nonché il valore attribuito in bilancio alla partecipazione.

Denominazione	Sede	Valore di bilancio
Partecipazione Fin. Promo.Ter	Roma	30
Partecipazione Asconfidi Lombardia	Milano	2.677
Partecipazione Fondo Terziario	Roma	1
Totale		2.708

Sezione 4 - Le immobilizzazioni materiali e immateriali

Sezione 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali

4.1 Voce 80 - Immobilizzazioni immateriali

4.1 Voce 80 - Immobilizzazioni immateriali

La voce è pari a €10 mila (€14 mila nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni immateriali sono state ammortizzate in ragione della vita utile residua.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	11	6	3	20
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2	2	3	7
Valore di bilancio	9	4	0	13
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	2	1	0	3
Totale variazioni	(2)	(1)	0	(3)
Valore di fine esercizio				
Costo	11	6	3	20
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4	3	3	10
Valore di bilancio	7	3	0	10

4.2 Voce 90 - Immobilizzazioni materiali

4.2. Voce 90 - Immobilizzazioni materiali

La voce è pari a €11 mila (€201 mila nel precedente esercizio).

Le immobilizzazioni materiali sono state ammortizzate in ragione della loro vita utile residua.

Nel corso dell'esercizio 2024 la Società ha ceduto l'immobile di proprietà, realizzando un plusvalore pari a complessivi € 120mila.

Per lo svolgimento dell'attività sociale si è quindi provveduto a stipulare un contratto di locazione per l'utilizzo degli uffici di Confcommercio con decorrenza gennaio 2024.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti tecnici	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	194	0	6	36	0	236
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	2	33	0	35
Valore di bilancio	194	0	4	3	0	201
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	3	0	3
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	194	0	0	8	0	202
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1	2	0	3
Altre variazioni	0	0	0	12	0	12
Totale variazioni	(194)	0	(1)	5	0	(190)
Valore di fine esercizio						

Costo	0	0	6	43	0	49
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	3	35	0	38
Valore di bilancio	0	0	3	8	0	11

Sezione 5 - Altre voci dell'attivo

Sezione 5 – Altre voci dell'attivo

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti dell'attivo relativi alle voci non trattate nelle sezioni precedenti.

5.1 Voce 130 - Altre attività

5.1 Voce 130 - Altre attività

La voce è pari a €3 mila (€0 mila nel precedente esercizio).

Nella presente voce sono iscritte tutte le attività residuali non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale.

5.2 Voce 140 - Ratei e risconti attivi

5.2 Voce 140 - Ratei e risconti attivi

La voce è pari a €17 mila (€11 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ratei attivi		
- su interessi per finanziamenti attivi	2	1
- su interessi attivi su titoli	6	3
Totale ratei attivi	8	4
Risconti attivi		
- su commissioni	2	2
- altri	7	5
Totale risconti attivi	9	7
Totale ratei e risconti attivi	17	11

5.4 Voce 100 - Capitale sottoscritto e non versato

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari a €4 mila (€0 mila nel precedente esercizio). Trattasi di crediti vantati dalla Cooperativa nei confronti dei soci per quote di capitale sociale sottoscritte e non versate al 31 dicembre 2024.

5.5 Voce 120 - Attività fiscali

La voce è pari a €22 mila (€2 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività fiscali correnti		
Irap a credito	1	1
Ritenute subite	21	1
Totale A	22	2
Attività fiscali differite		
Totale A+B	22	2

Passivo

Sezione 6 - I debiti

Sezione 6 – I debiti

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 10, 20, 30.

6.1 Voce 10 - Debiti verso banche ed enti finanziari

6.1 Voce 10 - Debiti verso banche ed enti finanziari

La voce è pari a €0 mila (€438 mila nel precedente esercizio).

La presente voce accoglieva l'esposizione bancaria, accesa nei precedenti esercizi per finanziare il credito diretto di Asconfidi Lombardia. Tale esposizione è stata estinta dalla società nel corso dell'esercizio.

6.2 Voce 20 - Debiti verso clientela

6.2 Voce 20 - Debiti verso clientela

La voce è pari a €80 mila (€102 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente
depositi cauzionali soci	1	1
debiti per rimborsi quote (recessi)	79	101
Totale	80	102

Sezione 7 - I fondi e le passività fiscali

Sezione 7 – I fondi e le passività fiscali

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti del passivo relativi alle voci 40, 70 e 80.

7.1 Variazioni nell'esercizio del trattamento di fine rapporto del personale

7.1 Variazioni nell'esercizio del Trattamento di fine rapporto del personale

La voce è pari a €74 mila (€98 mila nel precedente esercizio).

Nella presente voce figura l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 del codice civile.

7.1 Variazioni nell'esercizio del "Trattamento di fine rapporto del personale"

Nel corso del 2024 il fondo ha avuto la seguente movimentazione:

	Trattamento di fine rapporto
A. Esistenze iniziali	98
B. Aumenti	
B.1 Accantonamenti dell'esercizio	15

	Trattamento di fine rapporto
Totale aumenti	15
C. Diminuzioni	
C.1 Liquidazioni effettuate	38
C.2 Altre variazioni	1
Totale diminuzioni	39
D. Rimanenze finali	74

L'ammontare del fondo T.F.R. iscritto in bilancio al 31/12/2024 è adeguato all'onere a carico della società.

Voce 80 - Fondi per rischi e oneri

7.2 Composizione della voce 80: fondo per rischi e oneri

7.2 Composizione della Voce 80 - Fondi per rischi e oneri

La voce è pari a €437 mila (€504 mila nel precedente esercizio).

I fondi per rischi e oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Si precisa che i suddetti fondi non hanno la funzione di rettificare valori dell'attivo e non sono superiori all'importo necessario alla copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti.

7.2 Composizione della Voce 80 "Fondi per rischi e oneri"

L'importo risultante al 31/12/2024 è così articolato:

- fondo rischi scaduto deteriorato: € 1 migliaio;
- fondo rischi inadempienze probabili: € 50 mila;
- fondo rischi sofferenze di firma: € 386 mila.

La composizione della voce è così rappresentata:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondi per rischi ed oneri:		
c) altri fondi	437	504
Totale	437	504

7.3 Variazioni nell'esercizio del fondo rischi e oneri

7.3 Variazioni nell'esercizio del fondo per rischi e oneri

Nel corso dell'esercizio la voce si è movimentata come segue:

	Fondo rischi e oneri
A. Esistenze iniziali	504
C. Diminuzioni	
C.1 Utilizzi nell'esercizio	67
Totale diminuzioni	67
D. Esistenze finali	437

La voce “C.1 Utilizzi nell’esercizio” comprende le riprese di valore registrate a fronte dei decrementi dei fondi rischi destinati al presidio del portafoglio garanzie deteriorate.

I fondi rischi per l’attività di prestazione di garanzie sono stati determinati a seguito della classificazione del portafoglio garanzie in essere al 31 dicembre 2024, sulla base delle indicazioni previste dalla normativa di Banca di Italia.

Conformemente a quanto previsto dalla policy approvata dalla Società relativamente ai criteri di determinazione degli accantonamenti prudenziali, le esposizioni sono state classificate nelle seguenti categorie:

- **In bonis** - posizioni che non presentano utilizzi superiori rispetto all’accordato e/o ritardi nei piani di ammortamento concordati con l’istituto di credito per il rimborso dai finanziamenti concessi;
- **Scadute non deteriorate** - esposizioni che presentano utilizzi superiori all’accordato e/o ritardi nei piani di ammortamento che non superano però complessivamente i 90 giorni consecutivi. Trattasi di una tipologia che, per la quantificazione degli accantonamenti prudenziali, viene normalmente equiparata alle posizioni in bonis;
- **Scadute deteriorate** - esposizioni che presentano utilizzi superiori all’accordato e/o ritardi nei piani di ammortamento di oltre 90 giorni consecutivi;
- **Inadempienze probabili** - esposizioni per le quali si ritenga improbabile che senza il ricorso ad azioni quali l’escussione della garanzia, il debitore adempia integralmente alle sue obbligazioni. Tale valutazione è indipendente dalla presenza di eventuali importi scaduti e non pagati;
- **Sofferenze** - posizioni relative a soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente), di crisi o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita.

All’interno di quest’ultima categoria si distinguono le **sofferenze di firma**, per le quali l’Istituto di Credito non ha ancora richiesto l’escussione della garanzia al Confidi, dalle **sofferenze di cassa**, per le quali invece il Confidi ha già provveduto a liquidare la quota di propria competenza.

Ad ogni singola categoria corrisponde un livello specifico di rischio e, di conseguenza, vi è la necessità di un differente accantonamento prudenziale.

Conformemente a quanto previsto dalla Policy approvata dalla Società in relazione ai criteri di determinazione degli accantonamenti prudenziali, la quantificazione degli accantonamenti prudenziali per le **posizioni classificate in bonis** viene definita prendendo a riferimento la percentuale media di accantonamento applicata alle controgaranzie in essere verso Asconfidi Lombardia e classificate in bonis.

Relativamente alle posizioni deteriorate, invece, il debito residuo viene rettificato tenendo conto delle seguenti mitigazioni specifiche:

- garanzie di carattere reale acquisite sulle singole posizioni, laddove presenti;
- quote sociali e depositi cauzionali (queste ultime, ove presenti);
- controgaranzie rilasciate da operatori professionali (Fin.Promo.Ter, Fondo di Garanzia per le PMI).

L’ammontare degli accantonamenti prudenziali viene quindi determinato applicando al rischio residuo, già rettificato per effetto delle mitigazioni sopra indicate, le opportune percentuali di svalutazione, tenuto conto dei livelli minimi definiti nel prosieguo in funzione della perdita media attesa associata alle singole categorie di rischio.

La percentuale effettiva di svalutazione viene individuata in maniera differente a seconda del grado di rischio associato alle diverse esposizioni, come di seguito specificato:

- agli scaduti deteriorati viene applicata una percentuale di svalutazione progressiva e direttamente proporzionale ai giorni di scaduto, in considerazione del fatto che - mediamente - maggiore è il periodo di inadempienza e maggiore è la probabilità di default;
- le posizioni ad inadempienza probabile e le sofferenze di firma vengono svalutate tenendo conto dei seguenti elementi:
 - previsioni di continuità aziendale;
 - presenza di patrimonio in capo all’azienda;

- presenza di garanzie;
- processi di definizione a saldo e stralcio in atto.
- relazioni degli avvocati.

A questi fattori viene infatti riconosciuta la capacità di mitigare il rischio complessivo cui si espone la società e, conseguentemente, di concorrere a definire la percentuale effettiva di svalutazione; quest'ultima, in mancanza di elementi di mitigazione, viene di fatto equiparata a quella per le posizioni con grado di rischio immediatamente superiore. Si riportano di seguito i valori adottati per la determinazione degli accantonamenti sulle posizioni deteriorate:

Classe di rischio	Percentuali svalutazione deteriorato		
	Soglia minima	Soglia massima	Differenziale
Scaduto deteriorato	9%	27%	18 punti
Inadempienze probabili	27%	65%	38 punti
Sofferenze di firma	65%	95%	30 punti
Sofferenze di cassa	95%	100%	5 punti

Come già accennato nella sezione 1.2 della presente nota integrativa si rammenta che gli accantonamenti sulle sofferenze di cassa sono stati determinati in modo analitico attraverso un'analisi delle singole posizioni.

Per effetto dell'applicazione delle regole e dei criteri adottati l'ammontare complessivo dei fondi da destinare a presidio dei rischi finanziari per le garanzie in essere al 31 dicembre 2024 ammonta ad **€ 548 mila** calcolato come segue:

Grado di rischio pratiche dirette	Nr. garanzie	Debito residuo	Rischio lordo	Rischio netto	Accant.
Bonis	113	5.368	2.595	1.334	14
Scaduto non deteriorato	9	97	29	29	2
Scaduto deteriorato	1	17	3	3	0
Inadempienza probabile	7	706	344	31	10
Sofferenza di firma	25	780	278	112	85
Sofferenza di cassa	-	-	1.519	1.094	1.094
Totali	155	6.968	4.768	2.604	1.204

Grado di rischio controgaranzie Asconfidi	Nr. garanzie	Debito residuo	Rischio lordo	Rischio netto	Accant.
Bonis	314	19.241	7.580	2.739	22
Scaduto non deteriorato	36	4.738	2.145	1.027	74
Scaduto deteriorato	3	21	10	3	0
Inadempienza probabile	20	925	319	80	41
Sofferenza di firma	57	1.902	756	316	302
Totali	430	26.827	10.810	4.165	438

Tot. dirette + controg. Asconfidi	585	33.794	15.577	6.769	1.642
--	------------	---------------	---------------	--------------	--------------

Tot. dirette + controg. Asconfidi (netto soff. cassa)	585	33.794	14.058	5.675	548
--	------------	---------------	---------------	--------------	------------

Si precisa che il rischio in essere sulle posizioni *in bonis* risulta interamente coperto dalle poste contabili rappresentate dai risconti passivi iscritti nel bilancio della Società al 31 dicembre 2024.

Voce 85 - Fondi finalizzati all'attività di garanzia

Voce 85 - Fondi finalizzati all'attività di garanzia

La voce è pari a €453 mila (€453 mila nel precedente esercizio).

L'importo risultante al 31/12/2024 risulta composto dal contributo assegnato dal Ministero dello Sviluppo Economico al fine di favorire la concessione di garanzie alle piccole-medie imprese, conformemente a quanto previsto dalla Legge di stabilità 2014 e dal successivo decreto ministeriale del 3 gennaio 2017, pari a complessivi € 453 mila. Nel corso dell'esercizio la voce non si è movimentata.

Sezione 8 - Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

Sezione 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali

8.1 Capitale e azioni o quote proprie: composizione

8.1 Capitale e azioni o quote proprie: composizione

Il numero e il valore nominale di ciascuna categoria di azioni e il numero e il valore nominale delle nuove azioni sottoscritte durante l'esercizio sono riportate di seguito:

100 – Capitale €3.678 (€3.897 nel 2023).

Nella presente voce figura l'intero ammontare delle azioni emesse dal Confidi.

L'ammontare del capitale sociale indicato in bilancio è così composto:

Capitale sociale – azioni sottoscritte e versate per €3.678 mila

Si precisa che al termine dell'esercizio 2023 non sono presenti azioni proprie della società.

8.2 Capitale - Numero azioni o quote: variazioni annue

8.2 Capitale - Numero azioni o quote: variazioni annue

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "capitale" nel 2024:

La movimentazione del periodo è stata la seguente:

	Ordinarie
A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio	3.897
- interamente liberate	3.897
A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali	3.897
B.1 Nuove emissioni/sottoscrizioni	59
- a pagamento	59
Totale aumenti	59
C.1 Annullamento	278
Totale diminuzioni	278
D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali	3.678
D.2 Azioni o quote esistenti alla fine dell'esercizio	3.678
- non interamente liberate	3.678

8.3 Riserve: altre informazioni

8.3 Riserve: altre informazioni

Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto

La movimentazione del periodo delle voci componenti il patrimonio netto contabile è stata la seguente:

	Esercizio precedente	Allocazione risultato esercizio precedente - riserve	Allocazione risultato esercizio precedente - dividendi	incremento (riduzione) quote sociali	Distribuzione straordinaria di dividendi	Altre variazioni	Utile/(perdita) dell'esercizio corrente	Esercizio corrente
Capitale	3.897	0		(219)				3.678
Riserve:	1.345	(437)		0	0	0		908
a) di utili	1.152	(244)		0	0	0		908
b) altre	193	(193)		0	0	0		0
Riserve di rivalutazione	71					(71)		0
Utile/(perdita) dell'esercizio	(508)	508	0				(82)	(82)
Patrimonio Netto	4.805	71	0	(219)	0	(71)	(82)	4.504

Sezione 9 - Altre voci del passivo

Sezione 9 – Altre voci del passivo

9.1 Composizione della voce 50: altre passività

9.1 Composizione della voce 50 - altre passività

La voce è pari a €118 mila (€141 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Debiti verso dipendenti (correnti e differiti)	26	27
Debiti verso istituti previdenziali	19	19
Debiti per ritenute	16	18
Debiti da forniture di beni e servizi non finanziari	32	63
Altri debiti	25	14
Totale	118	141

9.2 Composizione della voce 60: ratei e risconti passivi

9.2 Composizione della voce 60 - Ratei e risconti passivi

La voce è pari a €124 mila (€118 mila nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Ratei passivi		
Risconti passivi		
- su commissioni attive	124	118
Totale risconti passivi	124	118
Totale ratei e risconti passivi	124	118

Sezione 10 - Altre informazioni

Sezione 10 – Altre informazioni

10.1 Attività e passività finanziarie: distribuzione per durata residua

10.1 Attività e passività finanziarie: distribuzione per durata residua

La seguente tabella contiene il dettaglio per durata residua delle attività e passività finanziarie:

Nella tabella seguente sono indicati l'ammontare dei crediti, dei debiti e delle operazioni "fuori bilancio" ripartiti in funzione delle seguenti fasce di vita residua:

- a) a vista;
- b) fino a un anno;
- c) da oltre un anno fino a cinque anni;
- d) oltre cinque anni.

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. Per le operazioni con piano di ammortamento si fa riferimento alla durata residua delle singole rate.

I crediti in sofferenza e gli altri crediti deteriorati sono attribuiti alle fasce temporali in base alle previsioni temporali del loro recupero.

Nello scaglione "a vista" sono ricondotte le attività e le passività finanziarie "a vista" dello stato patrimoniale nonché le altre attività e passività con durata residua non superiore a 24 ore. Sono incluse le esposizioni creditizie scadute non deteriorate limitatamente alla quota scaduta. In particolare, nel caso di esposizioni con rimborso rateale, sono classificate nella fascia in esame le sole rate scadute; le rate non ancora scadute sono classificate nei pertinenti scaglioni temporali.

Nello scaglione "a vista" sono ricompresi anche i debiti che alla data di riferimento del bilancio risultano scaduti e non ancora rimborsati.

Le operazioni "fuori bilancio" sono rilevate in base al metodo della "doppia entrata", ad eccezione di: a) garanzie rilasciate, le quali vanno segnalate soltanto se ritenute escutibili e nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione;

b) garanzie ricevute, che vanno rilevate soltanto se a copertura di garanzie rilasciate e se ritenute escutibili. In tali casi le garanzie ricevute sono ricondotte nella fascia (fasce) temporale (temporali) in cui si prevede che avvenga l'escussione.

I margini disponibili su linee di credito irrevocabili formano oggetto di rilevazione soltanto se è stato definito contrattualmente il tasso di interesse; nel caso in cui non sia stata definita la data di erogazione è segnalata una posizione lunga con riferimento alla scadenza del finanziamento e, convenzionalmente, una posizione corta nella fascia a "vista".

10.1 - Attività e passività finanziarie: distribuzione per durata residua

	A vista	Fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A.1 Finanziamenti per intervenuta escussione	0	0	425	0
A.3 Titoli di Stato	0	339	105	120
A.5 Altre attività	1.153	56	822	0
Totale attività per cassa	1.153	395	1.352	120
B.2 Debiti verso clientela	80	0	0	0
B.4 Altre passività	0	100	471	74
Totale passività per cassa	80	100	471	74
C.1 Garanzie rilasciate	0	342	513	855
C.2 Garanzie ricevute	0	233	350	583
Totale operazioni fuori bilancio	0	575	863	1.438

Parte C - Informazioni sul conto economico

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Gli interessi

Sezione 1 – Gli interessi

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 10 e 20.

Nelle presenti voci sono iscritti, secondo il principio di competenza, gli interessi e i proventi ed oneri assimilati relativi a titoli (voce 40 dell'attivo), crediti (voci 20 e 30 dell'attivo) e debiti (voci 10, 20, 30 e 90 del passivo), anche se indicizzati, nonché eventuali altri interessi.

1.1 Composizione della voce 10: interessi attivi e proventi assimilati

1.1 Composizione della voce 10 - Interessi attivi e proventi assimilati

La voce è pari a €25 mila (€18 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci, suddivise per natura e controparte, è così costituita:

	Importo
Interessi attivi e proventi assimilati	
1. Crediti verso banche ed enti finanziari	7
3. Obbligazioni e altri titoli di debito	18
Totale interessi attivi e proventi assimilati	25

1.2 Composizione della voce 20: interessi passivi e oneri assimilati

1.2 Composizione della voce 20 - Interessi passivi e oneri assimilati

La voce è pari a €-5 mila (€-18 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci, suddivise per natura e controparte, è così costituita:

	Importo
Interessi passivi e oneri assimilati	
1. Debiti verso banche ed enti finanziari	5
Totale interessi passivi e oneri assimilati	5

Sezione 2 - Le commissioni

Sezione 2 – Le commissioni

Formano oggetto di illustrazione della presente sezione i conti relativi alle voci 40 e 50.

Nelle presenti voci figurano i proventi e gli oneri diversi da quelli indicati nella lettera d) delle istruzioni riguardanti le voci 10 “Interessi attivi e proventi assimilati” e 20 “Interessi passivi e oneri assimilati” del conto economico relativi, rispettivamente, ai servizi prestati (es. rilascio di garanzie) e a quelli ricevuti dall'intermediario.

Si precisa che le commissioni attive percepite sulle garanzie rilasciate sono considerate al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio di emissione, e sono state rilevate nel conto economico “*pro rata temporis*” tenendo conto non solo della durata, come per gli esercizi passati, ma anche per il valore residuo delle garanzie stesse.

2.1 Composizione della voce 40: commissioni attive

2.1 Composizione della voce 40 - commissioni attive

La voce è pari a €208 mila (€232 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
Commissioni attive	
1. su garanzie rilasciate	208
Totale commissioni attive	208

2.2 Composizione della voce 50: commissioni passive

2.2 Composizione della voce 50 - commissioni passive

La voce è pari a €-3 mila (€-6 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
Commissioni passive	
1. su garanzie ricevute	3
Totale commissioni passive	3

2.3 Composizione della voce 70 - dividendi e altri proventi

La voce è pari a €8 mila (€2 mila nel precedente esercizio).

La voce accoglie i dividendi ricevuti nel corso dell'esercizio da investimenti in fondi e titoli azionari.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Su azioni, quote e altri titoli a reddito variabile	8	2
Totale	8	2

Sezione 3 - I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

3.1 Composizione della voce 80: profitti/perdite da operazioni finanziarie

Sezione 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Nella presente voce figura per “sbilancio” complessivo la somma algebrica dei saldi di cui alle successive lettere a), b) e c):

- il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni su titoli che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, inclusi i risultati delle valutazioni di tali titoli effettuate a norma dell'art. 18 del “decreto”;
- il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni su valute, inclusi i risultati delle valutazioni di tali operazioni effettuate a norma dell'art. 19 del “decreto”;
- il saldo tra i profitti e le perdite delle operazioni su metalli preziosi e su altri strumenti finanziari, inclusi i risultati delle valutazioni di tali valori effettuate a norma dell'art. 18 del “decreto”.

In particolare, il saldo di cui alla lettera a) include:

- gli utili e le perdite derivanti dalla compravendita dei titoli non immobilizzati; tali utili e perdite sono calcolati come somma algebrica delle esistenze iniziali dell'esercizio (valore dei titoli corrispondente a quello iscritto nel bilancio relativo all'esercizio precedente), dei costi per acquisti regolati durante l'esercizio (ivi incluse le sottoscrizioni di titoli in

emissione), dei ricavi per vendite regolate durante l'esercizio (ivi inclusi i rimborsi di titoli scaduti) e delle rimanenze finali dell'esercizio (a "valori di libro", cioè prima delle valutazioni di bilancio);

2) i risultati delle valutazioni dei titoli non immobilizzati, dei contratti di compravendita non ancora regolati (a pronti o a termine) di titoli non immobilizzati.

In particolare, il saldo di cui alla lettera b) include:

- 1) gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione delle valute;
- 2) la differenza tra il valore corrente di fine esercizio degli elementi dell'attivo e del passivo denominati in valuta (o che prevedono clausole di indicizzazione finanziaria collegate al tasso di cambio dell'euro con una determinata valuta o con un determinato paniere di valute) e il valore contabile dei medesimi elementi ed operazioni.

3.1 Composizione della voce 80 - profitti/perdite da operazioni finanziarie

La voce è pari a €62 mila (€20 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente - utili	Esercizio corrente - perdite	Esercizio corrente - risultato netto	Esercizio precedente - utili	Esercizio precedente - perdite	Esercizio precedente - risultato netto
Titoli di capitale	171	110	61	56	33	23
Titoli di debito	1	0	1	0	3	(3)
Totale	172	110	62	56	36	20

Sezione 4 - Le spese amministrative

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Sezione 4 – Le spese amministrative

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale dipendente:

	Numero dipendenti iniziali	Assunzioni nell'esercizio	Dimissioni/ Licenziamenti nell'esercizio	Passaggi di categoria +/-	Numero dipendenti finali	Dipendenti medi
Restante personale	4	1	1	0	4	3,25%
Totale	4	1	1	0	4	3,25%

4.2 Spese amministrative

La voce è pari a €-500 mila (€-537 mila nel precedente esercizio).

Forma oggetto di illustrazione della presente sezione il conto relativo alla voce 130.

Le spese per il personale dipendente ammontano a €-273 mila (€-331 mila nel precedente esercizio).

Le altre spese amministrative presentano un saldo di €-227 mila (€-206 mila nel precedente esercizio) e sono così composte:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Affitti	3	2
Utenze (acqua,gas,energia elettrica)	1	9
Premi assicurativi	1	3
Manutenzioni e riparazioni	4	9
Prestazioni e consulenze	47	28
Noleggi	10	10
Pubblicità	11	11
Cancelleria e stampati	7	7
Compensi collegio sindacale	18	18
Compensi società di revisione	11	11
Compensi amministratori	36	39
Spese bancarie	1	1

Spese telefoniche	3	7
Spese di rappresentanza	5	7
Contributi associativi vari	12	8
Imposte indirette e tasse	3	4
Recupero crediti	8	4
Canoni licenze software	6	6
Pulizia	4	4
Aggiornamento e corsi professionali	1	1
Spese di revisione	0	1
Altre spese amministrative	35	16
Totale	227	206

Sezione 5 - Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

5.1 Composizione della voce 100: rettifiche su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni

Sezione 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 100, 110, 140, 150, 190, 200 e 250.

5.1 Composizione della voce 100: rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

La voce è pari a €-55 mila (€-331 mila nel precedente esercizio).

Nella presente voce risultano registrate le perdite su crediti verso soci per escussioni subite (sofferenze di cassa). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Rettifiche di valore		Accantonamenti su garanzie e impegni	
	su esposizioni deteriorate	forfettarie su esposizioni non deteriorate	su garanzie e impegni deteriorati	forfettarie su garanzie e impegni non deteriorati
2. Crediti verso clientela	55	0	0	0
Totale	55	0	0	0

5.2 Composizione della voce 110: riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni

La voce è pari a €118 mila (€57 mila nel precedente esercizio).

Le riprese di valore sono rappresentate da:

- minori accantonamenti richiesti dall'analisi del portafoglio di garanzie deteriorate (scaduto deteriorato, inadempienze probabili e sofferenze di firma): € 67 mila;
- minor accantonamento al fondo rischi per interventi a garanzia (sofferenze di cassa): € 51 mila.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Riprese di valore su crediti	51	0
Riprese di valore su accantonamenti per garanzie e impegni	67	57
Totale	118	57

5.4 Composizione della voce 150: rettifiche/riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali

La voce è pari a €-7 mila (€-16 mila di euro nel precedente esercizio).

Per la composizione di detta voce si rinvia a quanto esposto alle voci 90 e 100 dell'attivo patrimoniale.

Sezione 6 - Altre voci del conto economico

Sezione 6 – Altre voci del conto economico

Formano oggetto di illustrazione nella presente sezione i conti relativi alle voci 160, 170, 220, 230 e 260.

6.1 Composizione della voce 160: altri proventi di gestione

6.1 Composizione della voce 160: altri proventi di gestione

La voce è pari a €121 mila (€1 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Plusvalenze da cessione immobile	120	0
Altri proventi	1	1
Totale	121	1

6.2 Composizione della voce 170: altri oneri di gestione

6.2 Composizione della voce 170: altri oneri di gestione

La voce è pari a €-8 mila (€-1 mila nel precedente esercizio) e comprende oneri vari dovuti a Confcommercio Como oltre a quote associative di competenza dell'esercizio 2024.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Altri oneri	8	1
Totale	8	1

6.3 Composizione della voce 220: proventi straordinari

6.3 Composizione della voce 220: proventi straordinari

La voce è pari a €197 mila (€170 mila nel precedente esercizio) ed è così formata:

- sopravvenienze attive derivanti da recuperi vari e incameramenti di quote sociali su posizioni escusse: € 20 mila;
- sopravvenienze attive derivanti dall'incameramento di quote sociali ai sensi dell'art. 14.4 dello Statuto con riferimento a imprese che hanno perso da oltre 5 anni i requisiti per poter conservare la qualità di socio della Cooperativa: € 167 mila;
- proventi straordinari derivanti da operazioni di conversione fondi comuni d'investimento: € 10 mila.

6.4 Composizione della voce 230: oneri straordinari

6.4 Composizione della voce 230: oneri straordinari

La voce è pari a €-234 mila (€-90 mila nel precedente esercizio) e risulta composta come di seguito indicato:

- Perdite straordinarie e non preventivabili su conversione fondi comuni d'investimento per € 220 mila;
- Sopravvenienze passive a vario titolo: € 14 mila.

6.5 Composizione della voce 260: imposte sul reddito dell'esercizio

6.5 Composizione della voce 260: imposte sul reddito dell'esercizio

La voce è pari a €-9 mila (€-10 mila nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Importo
1. Imposte correnti (-)	9

4. Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 +/- -/+3)	9
---	---

Le imposte correnti si riferiscono all'accantonamento Irap dell'esercizio 2024.

Parte D - Altre informazioni

Parte D - Altre Informazioni

Sezione 1 - Riferimenti specifici sull'attività svolta

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

Informazioni di natura qualitativa

Gli importi indicati nei conti d'ordine corrispondono, sulla base del riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, ai valori residui dei rischi garantiti dalla Cooperativa e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al momento del rilascio le garanzie mutualistiche vengono rilevate al loro valore nominale. Il valore degli impegni assunti a fronte delle garanzie mutualistiche rilasciate è quello derivante dal riscontro della documentazione pervenuta dagli Istituti di credito convenzionati, in termini di valori residui dei rischi da noi garantiti, dato dall'impegno originario diminuito dei rimborsi nel tempo intercorsi secondo il piano di ammortamento adottato e degli impegni assunti nonché delle controgaranzie ottenute.

Al fine di adeguare il processo di valutazione delle garanzie rilasciate ai criteri di valutazione di Asconfidi Lombardia, è stata adottata una classificazione del portafoglio garanzie conforme alle indicazioni previste da Banca d'Italia per gli intermediari finanziari vigilati, classificando le esposizioni in essere nelle seguenti categorie:

- I. in bonis;
- II. scadute non deteriorate;
- III. scadute deteriorate;
- IV. inadempienza probabile;
- VI. sofferenza di firma;
- VII. sofferenza di cassa.

Il processo degli accantonamenti prudenziali segue la citata divisione delle garanzie in essere. Per le garanzie in bonis e per lo scaduto non deteriorato si prevede un accantonamento per massa, la cui determinazione viene effettuata sulla base di dati storici e analisi prospettiche del decadimento medio delle posizioni.

Per le posizioni deteriorate l'accantonamento prudenziale viene effettuato nominalmente su ogni singola posizione, anche sulla base delle segnalazioni ricevute da Asconfidi Lombardia per le controgaranzie rilasciate in favore della medesima società, ovvero per categorie omogenee di crediti, qualora ritenuto congruo dall'organo amministrativo.

Informazioni di natura quantitativa

Garanzie rilasciate e impegni

10- Garanzie rilasciate € 33.794 erogato (€ 39.422 nel 2023) di cui garantito € 14.058 (€ 15.525 nel 2023).

In questa voce vengono indicati i rischi in essere alla fine dell'esercizio, cioè l'ammontare residuo delle operazioni di finanziamento erogate dagli Istituti di credito convenzionati agli operatori economici ed assistite dalla nostra garanzia. L'ammontare delle garanzie rilasciate in essere al 31/12/2024 – come risulta dai tabulati inviati dagli Enti creditizi nonché dalle eventuali comunicazioni pervenute in riscontro alle richieste inoltrate dalla cooperativa alla fine dell'anno – può essere così ulteriormente suddiviso:

--	--	--

Beneficiari	Residuo finanziamenti	Garanzia rilasciata
Imprese socie (garanzie dirette)	6.968	3.249
Imprese socie (controgaranzie Asconfidi)	26.827	10.810
Totale	33.794	14.058

20 – Impegni – € 1.225 (895 nel 2023) di cui garantito € 522 (333 nel 2023).

La voce “impegni” comprende le garanzie deliberate ma le cui operazioni di finanziamento, alla data del 31/12/2024, non risultavano ancora perfezionate. Le operazioni in attesa di erogazione sono n. 10.

Informativa - TABELLE (Valori in migliaia di euro)

A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

	Importo netto
2) Altre garanzie rilasciate	13.510
3) Impegni irrevocabili	522
Totale	14.032

A.2 Finanziamenti

A.2 Finanziamenti

	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione	1.519	1.094	425
1. Esposizioni deteriorate: sofferenze	1.519	1.094	425
Altri finanziamenti	14.058	548	13.510
1. Esposizioni non deteriorate	12.348	111	12.237
2. Esposizioni deteriorate: sofferenze	1.034	386	648
3. Altre esposizioni deteriorate	676	51	625
Totale	15.577	1.642	13.935

A.3 Variazione delle esposizioni deteriorate: valori lordi

A.3 Variazione delle esposizioni deteriorate: valori lordi

	Esposizioni deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	3.657
C. Variazioni in diminuzione	
C.2 cancellazioni	428
Totale variazioni in diminuzione	428
D. Esposizione lorda finale	3.229

A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

	Controgarantite		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate pro quota	11.237	372	2.822	176
- altre garanzie	11.237	372	2.822	176
Totale	11.237	372	2.822	176

A.5 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

A.5 Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
Altre garanzie controgarantite da	11.237	0	0	11.237
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	8.486	0	0	8.486
- Altre garanzie pubbliche	571	0	0	571
- Intermediari vigilati	141	0	0	141
-Altre garanzie ricevute	2.039	0	0	2.039
Totale	11.237	0	0	11.237

A.6 Numero delle garanzie rilasciate (reali e personali): rango di rischio assunto

A.6 Numero delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

	Garanzie in essere a fine esercizio		Garanzie rilasciate nell'esercizio	
	su singoli debitori	su più debitori	su singoli debitori	su più debitori
Garanzie rilasciate pro quota	585	0	105	0
- altre garanzie	585	0	105	0
Totale	585	0	105	0

A.8 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

A.8 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
Altre garanzie	76	0	76
B. Altre	76	0	76
Totale	76	0	76

A.10 Variazioni delle garanzie (reali e personali) rilasciate

A.10 Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate

	Altre garanzie	
	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	11.248	4.277

(B) Variazioni in aumento		
- (b1) Garanzie rilasciate	3.359	791
Totale variazioni in aumento	3.359	791
(C) Variazioni in diminuzione		
- (c1) garanzie escusse	0	55
- (c2) altre variazioni in diminuzione	3.370	2.191
Totale variazioni in diminuzione	3.370	2.246
(D) Valore lordo finale	11.237	2.822

A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

	Importo
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	1.722
B.2 altre variazioni in aumento	38
Totale variazioni in aumento	38
C.1 riprese di valore da valutazione	118
Totale variazioni in diminuzione	118
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	1.642

A.12 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

A.12 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

	Importo
Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni	
1. Crediti verso banche	1.037
2. Crediti verso enti finanziari	369
3. Crediti verso clientela	445
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	595
5. Azioni, quote e altri titoli di capitale	569
6. Attività materiali	11
Totale	3.026

A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio

A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio

	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute
	Controgarantite	Altre	Controgaranzie
Garanzie rilasciate pro quota	115	37	1
- altre garanzie	115	37	1
Totale	115	37	1

A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Settore	Garanzie rilasciate pro quota: Importo garantito
Agricoltura, silvicoltura e pesca	313
Imprese alimentari	8
Lavori di costruzione specializzati	1.319
Commercio ingrosso	3.337
Commercio al dettaglio	963
Alloggio	4.281
Attività dei servizi di ristorazione	1.312
Att. Dei servizi di informazione e inform.	268
Attività immobiliari	672
Att. sportive, di intrattenim. e divertimento	446
Attività dei servizi alla persona	25
Altro	1.114
Totale	14.058

A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Regione	Garanzie rilasciate pro quota: Importo garantito
Lombardia	13.903
Piemonte	6
Campania	100
Umbria	49
Totale	14.058

A.16 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

A.16 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Settore	Garanzie rilasciate pro quota
Agricoltura, silvicoltura e pesca	21
Imprese alimentari	1
Lavori di costruzione specializzati	38
Commercio ingrosso	192
Commercio al dettaglio	28

Settore	Garanzie rilasciate pro quota
Alloggio	159
Attività dei servizi di ristorazione	65
Att. Dei servizi di informazione e inform.	11
Attività immobiliari	13
Att. sportive, di intrattenim. e divertimento	19
Attività dei servizi alla persona	4
Altro	34
Totale	585

A.17 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

A.17 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Regione	Garanzie rilasciate pro quota
Lombardia	582
Piemonte	1
Toscana	1
Umbria	1
Totale	585

A.18 Stock e dinamica del numero di associati

A.18 Stock e dinamica del numero di associati

	ATTIVI	NON ATTIVI
A. Esistenze iniziali	649	1.978
B. Nuovi associati	98	31
D. Esistenze finali	747	2.009

Sezione 2 - Gli amministratori e i sindaci

Sezione 2 - Gli amministratori e i sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci:

2.1 Compensi

2.1 Compensi

Nel corso dell'anno 2024 sono stati corrisposti i seguenti compensi e contributi accessori:

- Consiglio di Amministrazione € 36 mila;
- Collegio Sindacale € 18 mila;
- Revisione Legale dei Conti e certificazione di bilancio € 11 mila.

Tutti gli emolumenti vengono regolarmente assoggettati a ritenute erariali e, ove previste, previdenziali.

2.2 Crediti e garanzie rilasciate

2.2 Crediti e garanzie rilasciate

Nella tabella sotto riportata è indicato l'importo delle garanzie prestate in favore di amministratori e sindaci in essere alla data di chiusura dell'esercizio 2024, precisandone le principali condizioni.

INTESTAZIONE BENEFICIARIO	INCARICO	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO	RESIDUO	GARANTITO
			31.12.2024	31.12.2024
Maspes Marino (Maspes piante e fiori Snc)	Consigliere	Chirografario liquidità	155	62
Maspes Marino (Maspes piante e fiori Snc)	Consigliere	Credito diretto	5	2
Gate Energy S.r.l. (Baj Alberto)	Consigliere	Chirografario liquidità	29	11
Gate Energy S.r.l. (Baj Alberto)	Consigliere	Chirografario investimenti	189	121
Denti Franco	Sindaco	Credito diretto	14	7

Sezione 3 - Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Sezione 3 - Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Si segnala che la Società non è soggetta al controllo di società che redigono il bilancio consolidato.

Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del Codice civile, si fa presente che la Società non ha realizzato nell'esercizio operazioni rilevanti con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Sezione 5 - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Sezione 5 - Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del Codice civile, si fa presente che la Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Sezione 6 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sezione 6 - Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, si segnalano di seguito i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si segnala che non sono intervenuti fatti di rilievo gestionali che possano compromettere la società ed i suoi fondamentali, fatti salvo quelli esogeni che stanno caratterizzando la scena nazionale ed internazionale.

Inoltre, si rende noto che nel corso del mese di maggio 2025 si è perfezionata l'operazione di compravendita immobiliare che ha interessato l'impresa socia Immobiliare Selva S.r.l., con rilevanti effetti positivi sull'analisi della posizione e del relativo accantonamento prudenziale, per effetto dello scarico parziale del fondo rischi associato.

Con riferimento alle tensioni internazionali a seguito del persistere del conflitto Ucraina - Russia e del conflitto israeliano-palestinese continuano a manifestarsi importanti conseguenze sull'economia nazionale e sui comparti del Turismo e

Ricettività, del Commercio e della Ristorazione. Gli shock energetici, inflazionistici e di difficoltà sulle forniture per molte filiere produttive e distributive non saranno lievi sulle imprese e sulle PMI italiane, così come le tensioni sui mercati finanziari, azionari e obbligazionari.

A livello generale di settore Confidi i dati operativi degli ultimi anni sono caratterizzati dall'ampio e sistematico ricorso diretto delle Banche alla garanzia (pubblica) del Fondo di Garanzia per le PMI ex L. 662/1996. Anche se risulta esaurita la eccezionale spinta legata al periodo "pandemico", da 03/2020 a 06/2022 e con lo straordinario incremento dello strumento pubblico di garanzia (+1.200% dalle n.° 125.639 operazioni del 2019 alle n.° 1.621.015 operazioni del 2020) i dati del Fondo di Garanzia rimangono molto elevati per l'esercizio 2024, soprattutto in raffronto al periodo pre-covid.

In termini operativi, per la nostra Società e per l'intero comparto dei Confidi, vi sono aspetti che hanno ridotto l'attività caratteristica per il recente passato, ma che potrebbero essere superati proprio a partire dal periodo 2025/2026, grazie alla presumibile riduzione dei volumi di operatività del Fondo di Garanzia per le PMI.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile OIC 29, la Società non rileva, sotto il profilo finanziario, patrimoniale ed operativo, sintomi tali da far presagire incertezze in merito alla continuità aziendale con riferimento ai prossimi dodici mesi.

Sezione 7 - Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Sezione 7- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica. La presente Nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della cooperativa ed il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice civile, si propone di voler provvedere alla copertura integrale della perdita di esercizio pari ad €-82 mila mediante utilizzo della riserva legale per pari importo.

Sulla scorta delle indicazioni che sono state fornite, si invita ad approvare il bilancio chiuso al 31.12.2024 e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio sopra indicata.

Informativa ai sensi dell'articolo 1, commi da 125 a 129, L. 124/2017

Si segnala che nell'esercizio 2024 la Società non ha ricevuto contributi pubblici.

Requisiti di mutualità prevalente

Ai sensi dell'articolo 2513 del Codice civile si dà atto che la Cooperativa ha i requisiti della mutualità prevalente, in quanto il suo statuto prevede che:

- è fatto divieto di distribuire dividendi ed avanzi di gestione di qualsiasi natura;
- è fatto divieto di remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori, o comunque posseduti dagli stessi, in misura superiore a quattro punti e mezzo rispetto all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, riferito al capitale effettivamente versato, fermo il divieto assoluto di distribuire avanzi di gestione in qualsiasi forma;
- è fatto divieto di distribuire le riserve tra i soci cooperatori;
- è fatto obbligo di devoluzione, in caso di scioglimento della cooperativa, dell'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale effettivamente esistente e versato, ai fondi di garanzia interconsortile. Inoltre, l'attività sociale nell'anno 2024 è stata svolta esclusivamente nei confronti dei soci. Il parametro contabile contenuto nell'art. 2513 lettera a) del Codice civile si deve intendere riferito alla voce 40 del conto economico pari a €208 mila relativa ai ricavi di esercizio conseguiti per prestazioni di garanzia svolte esclusivamente nei confronti dei soci.

Si dà atto che la Cooperativa è iscritta con il numero A109713 all'Albo delle Cooperative a mutualità prevalente e che ha operato esclusivamente in favore delle imprese socie.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

Roberto Benelli

Como, li 26 maggio 2025